

A Milano per la BIT e non solo!

Di A. Pinna e C. Scarparo

E' con lo stile diretto, quasi epistolare che le professoresse Pinna e Scarparo raccontano la loro esperienza di Alternanza alla BIT e non solo.

Riescono a cogliere sfumature altrimenti taciute rendendo perfettamente bene lo spirito che anima L'Alternanza Scuola Lavoro.

Oltre a consentire agli studenti di prendere contatto con la realtà produttiva, sociale, artistica e culturale (dove se non alla BIT?) e esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative e toccare con mano la realtà di cui spesso annusano solo le pagine del libro, è stato possibile intrecciare rapporti con i pari età, visitare altre strutture scolastiche e soprattutto confrontare esperienze relative alla contingenza del loro mondo.

E' un modo nuovo di fare scuola, sicuramente migliorabile in termini di impegno e di monte ore, ma non si può tornare indietro se vogliamo dare competenze operative ai nostri ragazzi intessendo quella rete di scambi che la strategia dell'Europa 2020 ci chiede. (L.Urgu)

A Milano,

dal 31 marzo al 2 aprile gli alunni della 4[^]CT coordinati dalle docenti di Discipline Turistiche Aziendali e di Lingua Tedesca, hanno partecipato ad una importante attività formativa rientrante nel progetto "Alternanza Scuola Lavoro". Il percorso, finalizzato principalmente alla visita della Borsa Internazionale del Turismo di Milano, ha esteso il suo orizzonte per cogliere una grande occasione di scambio formativo tra i nostri studenti e un gruppo di studenti dell'Istituto Tecnico per il settore Economico-Turismo e Liceo Linguistico Gentileschi, coordinato dalla loro professoressa di Discipline Turistiche Aziendali Anna Gagliano.

La macchina organizzativa del nostro Istituto, in concerto con la preziosa collaborazione delle prof.sse Elvira

Lattanzi e Anna Gagliano dell' istituto milanese, si è messa in moto per la programmazione di tutti gli aspetti didattici e organizzativi del viaggio e delle attività che avrebbero consentito di realizzare gli obiettivi prestabiliti.

All'alba del 31 marzo, ci siamo così incontrati in aeroporto, pronti per la partenza, con visi assonnati ma incuriositi ed entusiasti.





Giunti alla stazione di Milano, abbiamo incontrato Giorgia, Irene, Eugenia e Francesca, le quattro hostess del "Gentileschi" che ci hanno accolto calorosamente con un cartello "Benvenuti Istituto Primo Levi" e che a partire da quel primo momento sarebbero state le nostre guide alla scoperta della città.

Dopo una breve ma interessante presentazione della Stazione Centrale, ci siamo recati all'Eurohotel dove avremmo alloggiato, per il deposito dei bagagli e rimetterci poi in moto verso "Cadorna" per ammirare la scultura "Ago, Filo e Nodo" particolarmente significativa nel contesto della Metropolitana e della città della moda.

In occasione della visita alla Scuola "Gentileschi", un grande complesso stile anni '70 che ospita circa 1600 studenti, dotato di grandi aule, lunghi corridoi e muri affrescati dagli studenti, moderne aule computer, un grande impianto sportivo con piscina, abbiamo potuto pranzare nella loro mensa e assaporare a fine pasto una deliziosa torta al cioccolato preparata per noi da una studentessa. Il contesto è stato favorevole per un proficuo scambio umano e professionale tra le docenti coinvolte nel progetto, circa le loro esperienze nell'Alternanza Scuola Lavoro.

Per due intere giornate del nostro breve ma intenso soggiorno a Milano, le quattro hostess milanesi ci hanno mostrato e raccontato con cura e grande dedizione la loro città.

L'itinerario, condiviso dalle due scuole, è stato oggetto di studio preventivo da parte dei nostri alunni che si sono cimentati, in



concerto con le alunne del Gentileschi, a fare le guide ai vari monumenti come il Duomo, il Castello Sforzesco, il Teatro della Scala e altri, in lingua tedesca, lingua studiata anche dalla classe milanese. Non potevano certo mancare nel nostro soggiorno le passeggiate lungo le vie del quadrilatero della moda, in particolare Via Monte Napoleone, dove i migliori stilisti offrono le loro straordinarie creazioni, grande opportunità economica per la capitale della moda, famosa in Italia e nel mondo.

Anche lo shopping è stato uno dei nostri interessi, ma per essere sinceri abbiamo preferito optare per altre destinazioni!

A conclusione del nostro percorso del sabato sera abbiamo colto l'opportunità di passeggiare lungo i Navigli, quartiere di Milano molto vivace e suggestivo, per ultimare la nostra attività in condivisione con le alunne del Gentileschi, che con



grande emozione abbiamo salutato, promettendoci di riproporre la bella esperienza nella nostra terra!

Come ultima tappa, ma di importanza primaria nel nostro viaggio, ci siamo recati a Milano City per visitare la Borsa Internazionale del Turismo, dove i nostri studenti, oltre ad interagire per richiedere informazioni agli addetti dei vari stand promozionali sia del nostro Paese che dell'Europa e del resto del mondo hanno potuto assistere ad alcune contrattazioni tra tour operator e clienti e a due interessanti conferenze sulla promozione di un sito turistico via Instagram e sulle agenzie di viaggio, in particolar modo sulla progettazione delle attività di animazione nei resort dedicate alle famiglie.

Nel pomeriggio, dopo il check-out in hotel, dove ci siamo trovati benissimo, sia per la posizione centrale che per i suoi servizi, abbiamo preso il bus per l'aeroporto di Bergamo, da dove a malincuore ci saremmo imbarcati per il rientro a Cagliari, stanchi ma con la consapevolezza di aver vissuto in una città ricca di stimoli culturali importanti per una nostra crescita umana e professionale.



